

LA SPAGNA CONDANNA L'ESCALATION DELLA VIOLENZA ISRAELIANA NEL LIBANO MERIDIONALE



Il ministro degli esteri spagnolo ha denunciato l'escalation della violenza israeliana nel Libano meridionale, definendola ingiustificata, e ha chiesto il rispetto del cessate il fuoco.

«L'escalation di violenza nel Libano meridionale è ingiustificabile. Viola la sovranità e l'integrità territoriale del Paese, ostacola i colloqui diretti in corso, aggrava la crisi umanitaria ed erode gli sforzi internazionali per consolidare il cessate il fuoco», ha dichiarato martedì il ministro degli Esteri spagnolo José Manuel Albares nel suo **intervento** .

Inoltre, Albares ha chiesto il “pieno rispetto” del cessate il fuoco di aprile e ha espresso il sostegno della Spagna alle iniziative internazionali volte ad allentare il lockdown.

Queste dichiarazioni del capo della diplomazia spagnola giungono mentre il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e il ministro militare sionista Israel Katz hanno dichiarato lunedì, in una dichiarazione congiunta, di **aver ordinato all'esercito israeliano di attaccare i sobborghi meridionali di Beirut, la capitale del Libano**, una città di due milioni di abitanti.



Dal 2 marzo, Israele ha lanciato un'offensiva su vasta scala contro il Libano, che ha provocato la morte di oltre 3.468 persone, il ferimento di oltre 10.577 e lo sfollamento di oltre 1,6 milioni di persone.

I sanguinosi attacchi israeliani contro aree residenziali nel Libano meridionale avvengono nonostante il fragile cessate il fuoco concordato il 17 aprile tra Israele e il Movimento di Resistenza Islamica Libanese (Hezbollah).

Hezbollah ha risposto attaccando I truppe israeliane e lanciando razzi contro il nord di Israele dimostrando una caparbia inclinazione alla resistenza.

Fonte: [Hispan Tv](#)

Traduzione: Luciano Lago

- [Netanyahu ordina l'intensificarsi degli attacchi contro il Libano, violando la tregua.](#)